

9. FORESTE

Faggete del *Luzulo-Fagion*

Cod_Natura 2000: 9110

Cod_CORINE: 41,11

Descrizione generale

Foreste di *Fagus sylvatica* e, sulle montagne più alte, di *Fagus sylvatica-Abies alba* o *Fagus sylvatica-Abies alba-Picea abies* sviluppate su suoli acidi del dominio medio-europeo dell'Europa centrale e settentrionale, con *Luzula luzuloides*, *Polytrichum formosum* e spesso *Deschampsia flexuosa*, *Calamagrostis villosa*, *Vaccinium myrtillus*, *Pteridium aquilinum*.

Specie vegetali indicatrici

Oltre a *Fagus sylvatica* sono frequenti *Quercus cerris* e *Castanea sativa*, e nello strato erbaceo prevalgono graminacee quali *Festuca heterophylla*, *Avenella flexuosa*, *Luzula forsteri*, *Luzula nivea*, *Poa nemoralis*, con altre acidofile come *Veronica officinalis*, *Teucrium scorodonia*, *Hieracium sylvaticum* e localmente *Vaccinium myrtillus*.

Nelle faggete del comprensorio Monte Falco - Monte Falterona si trovano *Polysticum lonchytis*, *P. aculeatus*, *Dryopteris dilatata*, *D. carthusiana*, *D. filix-mas*, *Gymnocarpium dryopteris*, *Athyrium filix-foemina*, raro *Lycopodium clavatum*, e *Sorbus aucuparia* nel piano arboreo.

L'habitat nel Parco

L'habitat, accreditato unicamente nel versante toscano del Parco, individua boschi di faggio con copertura del suolo spesso discontinua e di estensione contenuta. Lo si può trovare associato agli altri habitat di faggeta 9130 "Faggeti dell'*Asperuluo-Fagetum*" e 9220* "Faggete dell'Appennino con *Abies alba* e faggete con *Abies nebrodensis*".

Sono state inserite in questo habitat anche le faggete microterme acidofile dei versanti settentrionali del Monte Falco - Monte Falterona caratterizzate da ricchezza di pteridofite. Si tratta di faggete poco comuni presenti su tutto l'appennino settentrionale arenaceo, ma localizzate nelle porzioni sommitali in prossimità delle brughiere o dei nardeti e nelle esposizioni Nord. Fitosociologicamente sono state descritte nell'associazione *Gymnocarpio-Fagetum* e sono in associazione con i nardeti (6230* "Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane") e i vaccinieti (4060 "Lande alpine e subalpine") del Monte Falco - Monte Falterona.

Stato di conservazione

Buono, anche se i suoli appaiono fortemente impoveriti dallo sfruttamento antropico perpetuatosi nei secoli con tagli frequenti e ripetuti nel tempo, tanto che, nel medio periodo è prevista una forte contrazione di questi popolamenti; probabilmente le faggete xeroacidofile permarranno unicamente nelle situazioni più acclivi con esposizione meridionale.

Fattori limitanti e di minaccia

I cambiamenti climatici in atto, ovvero la diminuzione delle precipitazioni e l'aumento delle temperature, potrebbe comportare situazioni di crisi per il faggio.

Linee di gestione consigliate

Favorire l'incremento di maturità forestale e complessità strutturale, avviamento all'alto fusto, diradamenti selettivi.

Specie potenzialmente legate all'habitat

Canis lupus, *Felis silvestris*, *Muscardinus avellanarius*, *Barbastella barbastellus*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythi*, *M. daubentonii*, *M. emarginatus*, *M. myotis*, *M. mystacinus*, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus pipistrellus*, *P. pygmaeus*, *Rana dalmatina*, *R. temporaria*, *Dryocopus martius*, *Pernis apivourus*, *Osmoderma eremita*, *Rosalia alpina*.